



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO  
DI MIRAMARE

**DETERMINA A CONTRARRE DEL 18.03.2021**

**Incarico professionale per il rilievo planoaltimetrico e la restituzione grafica dell'area adiacente al padiglione denominato Chalet Svizzero sito nel Parco del Castello di Miramare in vista del restauro botanico dell'area**

**Importo complessivo pari ad un totale di € 3.640,00** comprensivo di Contributo alla Cassa di previdenza (4%) ed ogni ed eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili.

**Termine per la consegna degli elaborati. 11 aprile 2021**

**SMART CIG: ZF7310C5DF**

**CUP: F97E17000160001**

**IL DIRETTORE**

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

**PREMESSO** che l'Ente ha già provveduto ad affidare la costituzione di una rete topografica di appoggio per i successivi rilievi di precisione, ed è in possesso di tali materiale di base;

**CONSIDERATI** i processi attualmente in atto di riconfigurazione di alcune aree del Parco del Castello di Miramare ed in particolare del Parterre che costituisce uno dei punti maggiormente visitati dell'intero comprensorio;

**ATTESO CHE** risulta di fondamentale importanza per la riuscita del suddetto progetto la possibilità di avere a disposizione un rilievo planoaltimetrico che descriva lo stato di fatto delle piantumazioni esistenti e soprattutto delle aree su cui si andrà ad intervenire nel corso dell'anno a venire;

**RITENUTO** necessario ed opportuno avvalersi della professionalità di un professionista tecnico specializzato in rilevazione topografiche ed architettoniche;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**VISTO** il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

**VISTO** il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il DM 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, che all’articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**VISTO** l’art. 14 e ss. del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

**VISTO** il DM 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, che all’articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**VISTO** l’art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: “l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018;

**RITENUTO** di procedere all’acquisto del servizio in oggetto come sopra specificato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l’attività amministrativa, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che consente l’affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

**VISTO** quanto disposto dal Decreto Legge “semplificazioni” n. 76/2020, di cui all’art. 1, comma 2, lett. a), che va a derogare le soglie di affidamenti diretti di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che, per le specifiche caratteristiche tipologiche richieste, nonché per la specifica urgenza necessitata, non sono verificabili le disponibilità delle convenzioni attive nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP, oppure in altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, i quali si servono di bandi nazionali secondo tempistiche dilatare;

**VALUTATA** l’offerta economica ricevuta dal professionista interpellato, arch. Daniele Ellero avente studio in Via Strudthoff n.1, Muggia (TS), iscritto all’ordine degli Architetti PPC n. 861 e avente P.IVA 01296730326 e C.F. LLRDNL83T28L424P, repertoriata e conservata con prot. 795-A del 17/03/2021 25.13.04/29/2020 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**CONSIDERATO** che il suddetto prot. 795-A del 17/03/2021 25.13.04/29/2020 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, così come presentato dall’architetto Ellero sopra anagrafato, risulta bene rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, per competenza specifica, capacità

tecnica nonché esso si configura come migliore offerta in termini di rapidità, efficienza ed economicità e qualità nei termini del servizio richiesto;

**CONSIDERATA** la specifica preparazione tecnica pregressa di tale operatore economico individuato, il cui profilo professionale evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso e constatata la congruità dei prezzi;

**INDIVIDUATO** il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nell'architetto Daniele Ellero avente studio in Via Strudthoff n.1, Muggia (TS), iscritto all'ordine degli Architetti PPC n. 861 e avente P.IVA 01296730326 e C.F. LLRDNL83T28L424P;

**VISTO** che, per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall'entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara;

**TENUTO CONTO** dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 Novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

**ACCERTATA** la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

**DATO ATTO** che la somma complessiva di € **3.640,00** da considerarsi finito ed onnicomprensivo di tutte le spese, diritti ed oneri accessori diretti ed indiretti, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza nello specifico **al Capitolo di Spesa n. 2.1.2.020 "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria beni immobili" esercizio finanziario 2021;**

**CONSIDERATO** che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

**CONSIDERATO** che la verifica della regolarità contributiva del professionista ha dato esito positivo con Protocollo INARCASSA\_0358084.17-03-2021 del 17/03/2021;

**DATO ATTO** che, per il servizio in oggetto, si indica quale Responsabile del Procedimento il funzionario architetto Giorgia Ottaviani, responsabile della gestione e della cura del Parco di Miramare ([giorgia.ottaviani@beniculturali.it](mailto:giorgia.ottaviani@beniculturali.it)).

## DETERMINA

Di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all'architetto Daniele Ellero avente studio in Via Strudthoff n.1, Muggia (TS), iscritto all'ordine degli Architetti PPC n. 861 e avente P.IVA 01296730326 e C.F. LLRDNL83T28L424P, l'incarico per la redazione del rilievo planoaltimetrico dell'area adiacente al padiglione denominato Chalet svizzero in vista del restauro botanico dell'area stessa di circa 5000 mq. Le operazioni di rilievo verranno eseguite con stazione GPS coadiuvate da rilievo con distanziometri laster/metallici. Il rilievo sarà completo di restituzione grafica dell'area con definizione delle geometrie esistenti di camminamenti, posizionamento di alberature, manufatti fissi, arredi, pozzetti con un dettaglio consono alla restituzione alla scala 1:50.

Gli elaborati grafici che saranno costituiti da una planimetria e da n. 4 sezioni trasversali oltre a n.1 sezione longitudinale, verranno consegnati alla Stazione Appaltante in n.2 copie cartacee, oltre che in formato .dwg e .pdf., così come da offerta economica citata a cui si fa integralmente riferimento entro e non oltre il giorno 11 aprile 2021.

Di impegnare l'importo di € 3.640,00 da considerarsi finito ed onnicomprensivo di tutte le spese, diritti ed oneri accessori diretti ed indiretti, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili a fronte del suddetto servizio. Tale importo verrà impegnata sul capitolo di Bilancio dell'Ente n. 2.1.2.020 **“Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria beni immobili” esercizio finanziario 2021**, a valere sui fondi vincolati ai sensi dell'art. 7 comma 1 D.L. n. 82 del 31 maggio 2014 convertito dalla Legge 29 luglio 2014 n. 106 nonché ai sensi dell'art. 1 comma 337 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015; D.M. 29/09/2017 - Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”;

Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente;

Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Di dare atto che la liquidazione avverrà in una unica soluzione a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;

Di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte della società incaricata;

Di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;

Che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;

Che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore  
Andreina Contessa, Ph.D.

---